

Un instancabile seminatore

*Nuccio Fava**

Un forte sentimento di gratitudine prevale su tutto partecipando con gioia alla festa per gli 80 anni di monsignor Musaragno. Un lungo tratto di strada, carico anche di difficoltà, affrontato sempre con pazienza e fiducia, nella consapevolezza della bontà della causa, della giustezza delle mete da raggiungere. La realizzazione del centro Giovanni XIII ne è operosa testimonianza quotidiana, ricca della presenza e del confronto fra studenti di ogni parte del mondo.

Una concreta espressione di multiculturalità e di dialogo rispettoso delle differenze e della loro possibile convivenza e integrazione.

L'attenzione e la cura per gli studenti esteri hanno rappresentato fin dall'inizio degli anni '60 la scelta strategica della vocazione di monsignor Musaragno, la convinzione profonda della necessità di riconoscere e valorizzare questo grande patrimonio umano, questa straordinaria risorsa per i paesi d'origine degli studenti non meno che per i paesi che li ospitano.

Di questa impostazione monsignor Musaragno si è fatto interprete e propugnatore instancabile in ogni direzione: le istituzioni civili e quelle ecclesiastiche, avendo sempre a cuore il

* Direttore responsabile di Amicizia da circa trent'anni. Dirigente degli organismi rappresentativi degli studenti universitari negli anni '60. Giornalista Rai.

miglioramento delle condizioni concrete degli studenti esteri, i loro bisogni materiali e spirituali.

In questo senso l'operare dell'Ucsei ha maturato una politica o meglio una pedagogia per gli studenti esteri, che rappresentano una ricchezza per l'oggi e per il futuro. C'è un grande bisogno di persone competenti e mature, che sappiano esprimere la loro professionalità con attenzione e apertura ai grandi problemi del mondo, ai temi della giustizia, della pace e della solidarietà, più che mai aperti in questo tornante della storia dell'umanità.

In questa direzione monsignor Musaragno è stato pioniere e instancabile seminatore. La nostra gratitudine è assoluta, forte anche della sua amicizia che ci ha aiutato a crescere sul piano personale e che continua a farci compagnia.

